



Comune di Pisa

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI

PER L'ASSUNZIONE DI N. 3 UNITA' A TEMPO DETERMINATO PIENO, AREA ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE DI AGENTE POLIZIA MUNICIPALE - C.C.N.L. "FUNZIONI LOCALI" PER RAFFORZARE IL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE DURANTE LA STAGIONE ESTIVA E/O PER EVENTUALE ULTERIORI ESIGENZE STRAORDINARIE O TEMPORANEE

IL DIRIGENTE

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 15/2026 ad oggetto "Approvazione PIAO – anno 2026-2028 che ha stabilito, tra l'altro, che le risorse disponibili per il tempo determinato siano destinate per assunzione di agenti di polizia municipale per rafforzare le attività di controllo e di verifica del territorio nella stagione estiva e per altre eventuali esigenze straordinarie o temporanee del servizio di vigilanza;
- Vista la determinazione dirigenziale DD-02 n° 1081 del 15/06/2026 con la quale si approvava la selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo determinato pieno di n. 3 unità, area istruttori, profilo professionale di "agente polizia municipale" C.C.N.L. "funzioni locali" per rafforzare il servizio di polizia municipale durante la stagione estiva;
- Visto il D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023 ed il vigente Regolamento per la disciplina dei concorsi per le assunzioni di personale a tempo indeterminato del Comune di Pisa, approvato con delibera di Giunta Comunale n° 174 del 18.12.2006, come modificato con delibere GC 128/2017, n.9./2020, n. 26/2021, per le parti compatibili;

RENDE NOTO

Art. 1 - Oggetto dell'avviso e disciplina applicabile

È indetta una selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo determinato pieno di n. 3 unità, area istruttori, profilo professionale di "agente polizia municipale" per rafforzare il servizio di polizia municipale durante la stagione estiva, e per la formazione di una graduatoria per eventuali ulteriori assunzioni legate ad esigenze straordinarie o temporanee del servizio di vigilanza secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.

Il Comune di Pisa garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art. 6 della L. 28/11/2005 n. 246 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

La riserva a favore dei militari prevista dalla normativa vigente (D.Lgs. 66/2010), poiché determina una frazione di posto si cumulerà con le riserve relative a successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dal Comune di Pisa (art. 1014 c.4 D.Lgs. 66/2010).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o di riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione, nonché di modificare, sospendere o revocare la procedura stessa per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari. Infine, si riserva di non dar

corso alle assunzioni, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari.

Le modalità di partecipazione alla procedura in esame e del relativo svolgimento sono disciplinate dal presente avviso e, per quanto non espressamente previsto, si rinvia, in quanto applicabili, alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Art. 2 Attività da svolgere

L'Agente di Polizia Locale è addetto allo svolgimento di attività amministrative, operative e logistiche, in materia di polizia e vigilanza nel rispetto delle indicazioni ricevute dal responsabile. In particolare:

- effettua interventi di prevenzione, controllo, vigilanza e repressione di fenomeni per i quali sussiste una responsabilità in capo al corpo di Polizia Locale;
- cura l'accertamento e la contestazione delle violazioni rilevate, con emissione di contravvenzioni qualora previsto dalla legge o dai regolamenti;
- redige verbali e rapporti inerenti le attività svolte e gestisce procedure complete all'interno dei processi di erogazione dei servizi di competenza della Polizia Locale;
- coopera al mantenimento della pubblica sicurezza, in coordinamento con i superiori gerarchici e le altre forze territoriali e statali preposte istruisce le pratiche amministrative di competenza

Le unità saranno addette, in particolare, all'espletamento di compiti e funzioni di Polizia Locale come definiti dalla legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale n. 68/85 e dalla Legge Regione Toscana n. 11/2020.

Art. 3 Competenze specifiche richieste

I candidati da assumere dovranno possedere le seguenti competenze:

- conoscenze tecnico-professionali: conoscenze specialistiche negli ambiti di attività di afferenza del Corpo di Polizia Locale, come disciplinati dalla normativa nazionale e regionale vigente;
- competenze organizzative e relazionali: capacità di organizzare il lavoro e di individuare e gestire le priorità e le criticità, modulando proattivamente i comportamenti in relazione alle circostanze interne ed esterne, al fine di raggiungere i risultati attesi;
- autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati, sulla base delle procedure prestabilite e con ampiezza di soluzione possibili;
- capacità propositiva nell'ordinaria gestione delle attività di competenza e di sintesi dei risultati; flessibilità operativa e funzionale;
- orientamento allo sviluppo delle competenze ed alla qualità dei servizi offerti rispetto alla qualità dei servizi attesi;
- capacità di lavorare in team, integrandosi costruttivamente nel gruppo, propensione all'ascolto, al dialogo ed al confronto e attitudine all'autocontrollo;
- abilità comunicativa e capacità relazionali con l'utenza e/o con unità organizzative diverse e/o enti/istituzioni/soggetti esterni;
- capacità di adattarsi, in contesti di lavoro formalmente organizzati, sulla base della motivazione e del senso del dovere;
- rigore metodologico;
- competenze informatiche: buona conoscenza dei più diffusi sistemi di office automation, dei principali workflow di gestione documentale e nell'uso delle banche dati di competenza e degli strumenti digitali disponibili.

Art. 4 – Equilibrio di genere

Nell'area degli istruttori il numero dei dipendenti appartenenti al genere femminile al 31/12/2025 è pari a n. 254. Il numero dei dipendenti uomini nell'area degli istruttori è pari a n. 156. Poiché il differenziale tra i generi non supera il 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 c.4 D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023 "Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023 al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle PA, il bando indica per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'art.5 c.4 in favore del genere meno rappresentato."

Art. 5 – Trattamento economico

Il trattamento economico (fisso ed accessorio) è quello previsto dal vigente CCNL Personale Comparto Funzioni Locali per l'area degli Istruttori, Retribuzione tabellare dell'area degli istruttori pari a € 1.928,22, oltre la 13 mensilità.

Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

Art. 6 - Requisiti di partecipazione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione in esame è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea; familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, cittadinanza di un Paese terzo unitamente alla titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o alla titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 c.1,2 3bis D.lgs. 165/2001);
- b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- c) idoneità psico-fisica a svolgere continuamente e incondizionatamente le mansioni proprie del profilo del posto messo a selezione
- d) il godimento dei diritti civili e politici; Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici, è riferito al Paese di cittadinanza;
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati destituiti, dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale;
- g) non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i cittadini italiani che sono soggetti a tale obbligo;
- j) conoscenza della lingua inglese;
- k) conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, posta elettronica);
- l) Possesso del seguente titolo di studio:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado;

N.B.: Nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del riconoscimento

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è necessario che sia stato emanato il provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti oppure che il candidato dichiari espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter per l'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dall'art.38 comma 3 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non abbia ancora il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza, sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Requisiti specifici:

- a) Essere in possesso della patente di guida in corso di validità categoria B;

Tutti i requisiti suddetti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione sia al momento dell'assunzione (sottoscrizione del contratto), pena l'esclusione.

Art. 7 - Presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e contenuto

I candidati che intendono partecipare alla presente selezione devono iscriversi utilizzando ESCLUSIVAMENTE la procedura on-line attiva nel Portale del Reclutamento InPA. <https://www.inpa.gov.it> , ricercare in ELENCO CONCORSI il riferimento del presente avviso e cliccare "INVIA LA TUA CANDIDATURA".

La domanda di iscrizione sarà attiva dal giorno 15 giugno 2026 fino alle ore 23.59 del giorno 05 luglio 2026.

Per accedere al Portale del Reclutamento InPA è necessario registrarsi al portale del Reclutamento InPA.

La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila la propria domanda, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al DPR n. 445 /2000 indicando:

- a) Il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) Il luogo e la data di nascita;
- c) Età non inferiore a 18 anni; e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- d) La cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo di cui al D.P.R. 487/1994;
- e) Indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo pec o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla selezione , unitamente a un recapito telefonico;
- f) Il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime (di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo). Il godimento dei diritti civili e politici.;
- g) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una PA per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di

- documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) Il titolo di studio posseduto richiesto per la partecipazione alla selezione (art. 6) con indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato, l'anno di conseguimento, la votazione. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
 - i) Di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.;
 - j) Idoneità fisica all'impiego per il posto da ricoprire;
 - k) Di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i cittadini italiani che sono soggetti a tale obbligo;
 - l) Gli eventuali titoli di cui all'art. 5 del DPR 487/94 che a parità di punteggio nella graduatoria di merito, danno diritto a preferenza (la mancata dichiarazione in sede di compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, esclude il candidato dal beneficio)
 - m) La specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento della prova d'esame in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta dovrà essere accompagnata da certificazione medica specialistica, attestante gli ausili e/o tempi aggiuntivi necessari o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap e al tipo di selezione o prova da sostenere;
 - n) Di dichiarare l'eventuale possesso di diagnosi di disturbi dell'apprendimento (DSA);
Sarà onere del candidato caricare sul portale, durante la compilazione della candidatura, una dichiarazione resa dalla commissione medico – legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
 - o) L'accettazione senza riserva delle disposizioni del presente bando;
 - p) Di aver preso visione dei requisiti prescritti per la partecipazione alla presente selezione indetta con il presente avviso e di esserne in possesso;
 - q) Di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, inserita all'interno dell'avviso di selezione
 - r) Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione sono documentabili a richiesta dell'ente;
 - s) Di essere consapevole del contenuto degli artt. 75 e 76 del DPR n° 445 del 28 dicembre 2000;
 - t) Di avere conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, posta elettronica);
 - u) Di avere conoscenza della lingua inglese;

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale (portale inPA), accertato dall'amministrazione che bandisce la selezione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, entro il termine di scadenza, sarà prevista una proroga del termine corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, le amministrazioni che bandiscono le procedure selettive si riservano di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi o ad altre cause non imputabili alla stessa Amministrazione, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio indicati nella domanda, né per eventuali disguidi o disservizi, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000 n. 445 devono contenere tutti gli elementi utili alla valutazione ed ai successivi controlli. Le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti.

Art. 8 – Contributo di partecipazione

La partecipazione alla selezione comporta il pagamento di € 10,00 che dovrà essere effettuato nella sezione "Pagamenti" all'interno della domanda di partecipazione alla selezione, **pena l'esclusione. Il candidato che non avrà provveduto al pagamento del contributo di partecipazione alla selezione entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà escluso dalla procedura selettiva in esame.**

Il candidato potrà effettuare il pagamento scegliendo una delle due modalità:

- Utilizzare la funzione "Paga online" che permette di effettuare tale operazione senza doversi recare presso gli uffici o sportelli di pagamento, ma semplicemente utilizzando un qualsiasi dispositivo che disponga di una connessione ad internet (PC, Smartphone, Tablet) e scegliendo un metodo di pagamento fra i principali in uso online;
- Scaricando l'avviso di pagamento (sempre all'interno della sezione Pagamenti) e recandosi presso gli uffici o sportelli di pagamento.

I pagamenti vengono registrati se effettuati nel circuito PagoPA anche fuori dal sistema (ovvero non con modalità on line su inPA) entro la scadenza del pagamento.

Si consiglia di non attendere le ultime ore precedenti la scadenza del bando per procedere all'invio della domanda e al pagamento della stessa, onde evitare malfunzionamenti correlati al pagamento on line o di non avere più la possibilità di recarsi presso sportelli di pagamento

Il contributo di partecipazione di € 10,00 non sarà oggetto di rimborso.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti.

Art. 9 - Allegati alla domanda

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Eventuale dichiarazione resa dalla commissione medico – legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attesti la diagnosi di DSA;
- Eventuale certificazione medica attestante la disabilità del candidato e l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove della selezione.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 10– Casi di esclusione

L'ammissione dei richiedenti alla selezione è effettuata, in ogni caso, con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni e del contenuto della domanda di partecipazione. In ogni caso, l'assunzione del

soggetto individuato a seguito delle operazioni di selezione comporta la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti.

Le domande saranno considerate **inammissibili** e i candidati saranno **esclusi** dalla selezione nei seguenti casi:

- art. 6 del bando: mancato possesso dei requisiti; invio della domanda incompleta ove non siano presenti tutte le indicazioni relativamente al possesso dei requisiti richiesti;
- art. 7 del bando: domanda inviata con modalità diversa da quella indicata;
- art. 8 del bando: mancato pagamento del contributo di partecipazione di € 10,00;

Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto anche di uno tra i requisiti prescritti.

L'esclusione dei candidati viene disposta con determinazione della Direzione "Gare –Organizzazione e Personale-Servizi informativi - Servizi Demografici - Supporto Giuridico – Pari Opportunità".

Art. 11 - Selezione dei candidati

PROVE D'ESAME

La selezione in esame prevede l'espletamento **di una prova scritta a risposta multipla (quiz) e di una prova orale.**

Tali prove tenderanno a verificare le specifiche conoscenze delle materie d'esame inerenti al profilo.

Per le operazioni di selezione (prova scritta e prova orale) viene nominata un'apposita Commissione con atto della Direzione "Gare –Organizzazione e Personale-Servizi informativi- Servizi Demografici-Supporto Giuridico – Pari Opportunità".

1) PROVA SCRITTA-MODALITA' DI SVOLGIMENTO

La prova scritta consisterà in quesiti a risposta multipla sulle materie e ambiti oggetto della selezione sotto elencati.

MATERIE E AMBITI PER LA PROVA SCRITTA E PER LA PROVA ORALE:

- T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. Ordinamento degli Enti Locali – Limitatamente alla Parte I Ordinamento istituzionale;
- Codice della Strada (D. Lgs. 285/1992 e s.m.i.) e relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. N. 495/1992 e s.m.i.);
- Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (Legge n. 689/1981 e s.m.i.);
- Nozioni di Codice Penale e di Codice di Procedura Penale in relazione alle attività di polizia giudiziaria;
- Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
- Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale, Legge n. 65/1986 e s.m.i. e Legge Regione Toscana n. 11/2020 e s.m.i.;
- Nozioni in materia di anticorruzione, trasparenza e trattamento dei dati personali;
- Normativa Polizia Amministrativa, vigilanza commerciale e sull'attività edilizia ed urbanistica;
- Nozioni di Diritto Amministrativo;
- Conoscenza lingua straniera (inglese)
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

Le modalità ed i criteri di svolgimento della prova scritta (numero dei quesiti da somministrare, attribuzione dei punteggi ai quesiti: risposta corretta, risposta errata e risposta non fornita e durata della prova) saranno individuati dalla Commissione.

La prova scritta si intenderà superata ove il candidato abbia conseguito un punteggio di almeno 21/30 o corrispondente.

La commissione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascun candidato, un punteggio massimo pari a punti 30 o corrispondente.

La sede e l'orario della prova scritta saranno pubblicati sul portale INPA e sul sito web istituzionale del Comune di Pisa (www.comune.pisa.it) non meno di 15 giorni prima dello svolgimento della stessa.

L'elenco degli ammessi alla prova sarà pubblicato sul portale INPA e sul sito web istituzionale del Comune di Pisa. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini di legge per eventuali ricorsi.

I candidati ammessi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, sono tenuti a presentarsi, senza necessità di ulteriori comunicazioni, nel giorno e all'ora indicati nel calendario; in caso contrario, saranno considerati rinunciari.

La prova scritta sarà effettuata in presenza e potrà essere svolta mediante assistenza di una Ditta esterna.

A pena di esclusione, durante l'espletamento della prova, i candidati:

- non potranno utilizzare supporti cartacei, informatici o telematici, se non quelli espressamente autorizzati per l'espletamento della prova scritta;
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità ed è, pertanto, vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno o della sede d'esame.

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104/L. 05/02/1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170, l'Amministrazione prevede che lo svolgimento delle prove concorsuali avvenga attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'art.3, comma 4 bis, del D.lg. 9/06/2021 n. 80 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113.

Per candidati in esame (DSA) la prova scritta potrà essere sostituita con un colloquio orale o potranno essere utilizzati strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove.

2) PROVA ORALE – MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Nella prova orale saranno valutate le conoscenze delle materie indicate sopra e sarà data particolare attenzione alle motivazioni per lo svolgimento del ruolo specifico di agente polizia municipale ed il possesso delle soft skills in relazione alle attività da esercitare.

Il colloquio sarà sostenuto in presenza.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno superato la prova scritta con un punteggio di almeno 21/30.

Il mancato superamento della prova scritta comporta l'impossibilità di accedere alla prova successiva e l'esclusione dalla procedura selettiva.

L'ammissione alla prova orale, la data, nonché la sede e l'orario saranno comunicati, tramite pubblicazione sul portale inPA e sul sito istituzionale del Comune di Pisa (sezione concorsi), ai candidati almeno 15 giorni prima della data del colloquio.

La prova orale si intenderà superata ove il candidato abbia conseguito un punteggio di almeno 21/30.

Per tale prova la Commissione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascun candidato, un punteggio massimo pari a punti 30.

I candidati ammessi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, sono tenuti a presentarsi, senza necessità di ulteriori comunicazioni, nel giorno e all'ora indicati nel calendario; in caso contrario, saranno considerati rinunciari.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura sono effettuate, ad ogni effetto, attraverso la pubblicazione sul portale inPA e nella sezione "Concorsi" del sito web istituzionale dell'ente (www.comune.pisa.it), salvo quelle che necessariamente si riferiscono a destinatari determinati, per le quali saranno effettuate comunicazioni personali.

Art. 12 - Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, ottenuta sommando i voti riportati nella prova scritta e nella prova orale. A parità di punteggio, si terrà conto delle preferenze previste dall'allegato 1 al presente bando.

Al fine di poter formulare la graduatoria definitiva, l'ufficio Personale provvede a pubblicare sul portale InPA uno specifico avviso, che indica il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova scritta e la prova orale devono far pervenire la documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza già indicati nella domanda, qualora non allegati alla stessa.

La graduatoria finale viene approvata con determinazione dirigenziale e costituisce l'atto conclusivo della procedura concorsuale, viene pubblicata sul portale inPA e sul sito istituzionale del comune di Pisa; ne può essere presa visione presso la sede della Direzione "Gare Organizzazione e personale – Sistemi informativi – Servizi demografici-supporto giuridico – Pari Opportunità".

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali ricorsi.

La graduatoria concorsuale, una volta approvata sarà utilizzata in base a quanto previsto dalla normativa vigente.

La graduatoria potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato pieno e/o parziale.

Art. 13 - Assunzione

L'assunzione è subordinata alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, previa verifica del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione. L'avente diritto all'assunzione dovrà prendere servizio nel termine fissato dalla convocazione. Se il candidato senza adeguata motivazione non si presenta il giorno di assunzione, decade dal diritto all'assunzione. Entro lo stesso termine gli interessati, sotto la propria responsabilità, dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dalla vigente normativa. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Gli adempimenti e le verifiche relativamente al possesso dei requisiti ed a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, sono a carico dell'ente che procede all'assunzione.

L'assunzione in servizio è altresì subordinata alla verifica di limiti alle assunzioni o di vincoli economico finanziari nel tempo vigenti ed alle condizioni economico-finanziarie dell'ente al momento dell'assunzione.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

I dati che i candidati sono chiamati a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994 e dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati, indicato con la sigla GDPR).

Il mancato, inesatto o incompleto conferimento dei dati ha come conseguenza l'impossibilità di proseguire o concludere il procedimento attivato dagli interessati, che, di conseguenza e a seconda dei casi, potrà essere sospeso, interrotto, archiviato o avrà esito negativo.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla selezione cui si riferiscono.

Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande, verrà raccolto, elaborato e archiviato, tramite supporti informatici e comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale.

I dati personali possono essere:

- comunicati (cioè resi conoscibili a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione) a soggetti privati alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990 e dal "Regolamento per l'accesso ai documenti e alle informazioni e per la tutela dei dati personali" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 12 gennaio 2006 (accesso ai documenti);

- diffusi (cioè resi conoscibili a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione o consultazione) attraverso:

- pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR e dalle norme di settore;

- pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" della rete Civica, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (accesso civico).

I dati personali vengono trattati per il tempo necessario a consentire la gestione della procedura di selezione e tutte le altre necessarie attività di controllo, monitoraggio e verifica, anche da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, nonché per consentire l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico.

L'interessato che conferisce i dati ha diritto di:

-ottenere dal Comune di Pisa la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che lo riguardano e di accedere ai dati e alle informazioni indicate nell'articolo 15 del GDPR;

-ottenere dal Comune di Pisa la rettifica dei dati che lo riguardano e l'integrazione dei dati incompleti [articolo 16 del GDPR];

-ottenere dal Comune di Pisa la cancellazione dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 17 del GDPR;

-ottenere dal Comune di Pisa la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 18 del GDPR;

-opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 21 del GDPR.

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dal Comune di Pisa abbia violato le disposizioni del regolamento, può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in base all'articolo 77 del GDPR.

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dal Comune di Pisa abbia violato i diritti di cui gode in base al regolamento, può ricorrere all'Autorità Giudiziaria, in base all'articolo 79 del GDPR.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Pisa, con sede in Via degli Uffizi n. 1, in persona del Sindaco in carica.

Il responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Veronica Malfatti, via degli uffizi 1, v.malfatti@comune.pisa.it; oppure privacy@comune.pisa.it; pec comune.pisa@postacert.toscana.it

L'informativa estesa relativa al trattamento dei dati è reperibile al seguente link:

<https://www.comune.pisa.it/Amministrazione/Documenti-e-dati/Documenti-funzionamento-interno/Protezione-dati>

Art. 15 - Comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare i seguenti numeri telefonici: 050/910323 (Tomarelli Antonella) 571 (Bruschi Elisa), 563 (Maffei Gloria) -324 (Bargagna Carolina) – 482 (Cavallaro Isabella) o scrivere all'indirizzo e-mail concorsi@comune.pisa.it

Il responsabile del procedimento amministrativo è il dirigente della Direzione Gare –Organizzazione e Personale-Servizi informativi- Servizi Demografici-Supporto Giuridico – Pari Opportunità, Dott. Alessandro Balducci.

**Il Dirigente
Dott. Alessandro Balducci**

ART. 5 -DPR 487/1994 modificato dal DPR n. 82/2023

Ordine di preferenza a parità di titoli e di merito

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli di mutilati, degli invalidi e degli inabili permanente al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SARS-CoV-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei copri civili dello stato;
- i) aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art.50, comma 1-quater, del Decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114;
- j) aver completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto legge 15 luglio 2011, n.98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011 n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinques, del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114;
- k) aver svolto on esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14 del decreto legge 21 giugno 2013 n.69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98;
- l) essere titolari o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL servizi S.p.A. in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4 convertito con modificazione dalla legge 28 marzo 2019 n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 187/1994 e ss.mm.ii;
- n) minore età anagrafica